

FESTA DEL CARMINE 2023

14/15/16/17 luglio

Venerdì 14 luglio

ore 21.30 BUONA NOVELLA di F. de Andrè
Nova Musica Ensemble - Coro orchestra
diretta da Mirco Dalla Valle e Paolo La Bruna

Sabato 15 luglio

ore 20.00 BABY DANCE
ore 21.30 RINCOROCK LIVE

Domenica 16 luglio

ore 10.30 S. Messa
ore 20.00 BABY DANCE
ore 21.30 ROTTI X CASO - Tribute Band 883

Lunedì 17 luglio

ore 21.00 LUCA B - Musica e cabaret
ore 23.00 Estrazione sottoscrizione a premi
ore 23.30 Gran finale con fuochi d'artificio

STAND GASTRONOMICO
sabato - domenica - lunedì

Come ogni anno, ci affidiamo alle mani esperte delle nostre signore per la preparazione di dolci da vendere nello stand della Festa del Carmine.....GRAZIE!

Contattare Loretta - cell. 3332823673



Parrocchia di Mure

S. Stefano Protomartire



Contatti:

Don Fabrizio
cell. 3402773533 parperlena@gmail.com

Don Ernesto
cell. 3388750614 mason@parrocchia.vicenza.it

2 - 9 luglio 2023

Vangelo della Domenica (Mt 10,37-42)

Domenica 2 luglio: XXIII del Tempo Ordinario



“Il dare tutta la vita o anche solo una piccola cosa, la croce e il bicchiere d'acqua sono i due estremi di uno stesso movimento: dare qualcosa, un po', tutto, perché nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con il verbo dare: Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio. Non c'è amore più grande che dare la vita! Un bicchiere d'acqua, dice Gesù, un gesto così piccolo che anche l'ultimo di noi, anche il più povero può permettersi. E tuttavia un gesto non banale, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo che Gesù aggiunge, così evangelico e fragrante: acqua fresca. Acqua fresca deve essere, vale a dire l'acqua buona per la grande calura, l'acqua attenta alla sete dell'altro, procurata con cura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa con dentro l'eco del cuore.

Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, ecco la stupenda pedagogia di Cristo. Un bicchiere d'acqua fresca se dato con tutto il cuore ha dentro la Croce. Tutto il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua. Nulla è troppo piccolo per il Signore, perché ogni gesto compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Amare nel Vangelo non equivale ad emozionarsi, a tremare o trepidare per una creatura, ma si traduce sempre con un altro verbo molto semplice, molto concreto, un verbo fattivo, di mani, il verbo dare”.

(Padre Ermes Ronchi)

Orari e intenzioni S. Messe

Sabato 1 luglio ore 19.00 Don Siro (30°), Maria Micheletto (ann.), Giovanni Munaretto, Maria Villanova, Lorenzo Munaretto, Renzo Cattaneo, Annamaria Rossi (ann.), Bortolo Renato Mascarello (7°)

Domenica 2 luglio ore 11.15 Riccardo Pietro Bonotto

Sabato 8 luglio ore 19.00 Nichele Norberto e Giuseppina, Caterina, Lidia e Natalia, Nichele Lorenzo, Delfina, Ermelinda, Nichele Emma e famiglia, Bortolo Renato Mascarello

Domenica 9 luglio ore 11.15

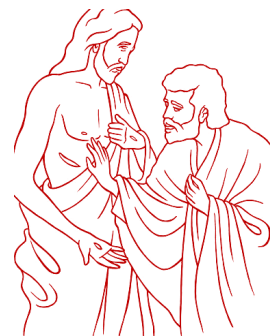
Venerdì 7 luglio ore 20.30 - Adorazione Eucaristica a Mure

Questa settimana ci ha lasciato Bortolo (Renato) Mascarello. Accompagniamo questo nostro parrocchiano e la sua famiglia con la preghiera e la vicinanza.



Entrate mese di giugno 2023:

Offerte in chiesa/Ufficiature	€	653
Da uso sala parrocchiale	“	100



Lunedì 3 luglio: San Tommaso Apostolo

Tommaso, chiamato Didimo che significa gemello, era giudeo: ebbe il privilegio di seguire Gesù che lo chiamò all'apostolato fin dai primi tempi della sua vita pubblica.

Risorto Gesù dai morti, apparve agli Apostoli ma Tommaso era assente. Gli dissero gli altri discepoli: «Abbiamo veduto il Signore. Ma egli a loro: Se non vedo nelle sue mani i fori dei chiodi, e non metto il mio dito nel posto dei chiodi, e non metto la mia mano nel suo costato, non credo».

Ma Gesù ricomparve nuovamente in mezzo a loro, e volgendosi all'incredulo discepolo disse: « Guardami e toccami, e non essere incredulo, ma fedele ». Tommaso allora cadde in ginocchio e non poté rispondere altro se non : « Signor mio e Dio mio ».

Salito Gesù al Cielo e mandato lo Spirito Santo, gli Apostoli si sparsero per il mondo a predicare la buona novella. A Tommaso toccò in sorte di portare il Vangelo tra i Persi e i Medi; evangelizzò pure i Parti, Ircani, i Battriani, gli Etiopici e gli Indiani.

A Calamina, avendo operato molte conversioni, incontrò le ire di quel re idolatra il quale lo perseguitò crudelmente ed in molti modi: infine comandò che fosse trafitto con la lancia. E Tommaso morì ripetendo : « Signor mio e Dio mio ».



Giovedì 6 luglio - ore 19.30

S. Messa presso il capitello della Madonna Immacolata in via Fogliati

Domenica 16 luglio, alla S. Messa delle ore 10.30, sarà presente don Giorgio. Tutti coloro che desiderano porgergli un saluto, lo possono incontrare in chiesa dalle ore 9.30 Con l'occasione, don Giorgio presenterà il suo nuovo libro.

◆ Per eventuali comunicazioni da inserire sui prossimi bollettini, contattare, entro il giovedì, Arianna Piotto al n° **3282085871**